

SOTTRAGGONO DENARO E PREZIOSI A FAMIGLIA CON INVALIDO, BADANTE E IL MARITO IN MANETTE A MORINO

21 Febbraio 2019



TAGLIACOZZO – Approfittando della relazione domestica che si era instaurata da tempo con un nucleo familiare caratterizzato dalla presenza di un invalido civile, una coppia di Morino (L'Aquila) è riuscita a sottrarre una notevole somma di denaro effettuando in più riprese prelievi dal libretto postale intestato alle vittime.

I carabinieri, a seguito di una denuncia presentata a maggio 2018 dalla moglie di un 74enne del posto, invalido al 100%, circa ingenti prelievi effettuati presso l'Ufficio Postale di Morino, da lei disconosciuti, nonché il furto di diversi preziosi in oro custoditi presso l'abitazione coniugale, hanno avviato una serie di accertamenti finalizzati all'individuazione degli autori dei furti e dell'indebito utilizzo della carta di credito, che hanno così portato, durante la scorsa notte, all'esecuzione di una misura cautelare degli arresti domiciliari, con applicazione del braccialetto elettronico, emessa dal gip Maria Proia del Tribunale di Avezzano su richiesta del pm Maurizio Maria Cerrato.

Le investigazioni – informa una nota dell'Arma – hanno permesso di raccogliere inconfutabili elementi di responsabilità a carico di due coniugi, per la donna, D.D.A., classe 1975, in ordine ai reati di furto aggravato ed indebito utilizzo di carta di credito, e per l'uomo, F.D.C., classe 1969, di riciclaggio.

In particolare si è accertato come la 44enne, badante presso l'abitazione delle vittime, in quanto assisteva il 74enne invalido, avrebbe, tra aprile e maggio 2018, sottratto dall'abitazione dei coniugi una carta postale e relativo libretto postale

intestata ai medesimi, per poi utilizzare il documento per effettuare ben 13 indebiti prelievi per un totale di 7.300 euro.

Inoltre si è accertato come l'indagata, nel corso del tempo trascorso presso l'abitazione delle vittime quale badante, abbia sottratto numerosi oggetti in oro per un valore di circa 5 mila euro.

Il marito, poi, si sarebbe recato presso un esercizio Compro Oro di Avezzano dove avrebbe realizzato diverse operazioni volte alla sostituzione dei preziosi sottratti presso l'abitazione dei coniugi, che vendeva al prezzo corrente dell'oro usato.

I carabinieri ricordano che le denunce da parte della cittadinanza sono determinati per consentire alle forze di polizia di orientare al meglio le investigazioni e addivenire alla compiuta identificazione degli autori.

Inoltre, l'Arma dei carabinieri, da tempo, ha avviato, in campo nazionale, l'iniziativa rivolta a tutelare le fasce deboli ed in particolare gli anziani, spesso vittime, mediante artifici e raggiri, del reato di truffa. Si invitano tutti i cittadini a consultare sul sito www.carabinieri.it l'apposita sezione denominata "Servizi per il Cittadino" attraverso il link <http://www.carabinieri.it/cittadino/consigli/tematici/giorno-per-giorno/contro-le-truffe>, al fine di ricevere qualche consiglio per evitare lo spiacevole inconveniente di essere truffati